

FERMO - Quando l'ITI era una fucina di tecnici per tutte le industrie italiane!

Solo il 5% dei diplomati del Montani ora trova un lavoro specifico, gli altri si «arrangiano»

La concorrenza di altri istituti e la crisi economica generale hanno determinato questa situazione, nonostante il buon livello culturale. Un agguerrito programma degli studenti per la riqualificazione e per l'inserimento nel territorio: formazione professionale, enti locali e tessuto produttivo



Si prepara con attivi e assemblee la manifestazione del PCI a Macerata Feltria per l'agricoltura

MACERATA FELTRIA - Il Partito è impegnato nella preparazione della manifestazione provinciale a sostegno dell'agricoltura che avrà luogo sabato 24 settembre alle 16 a Macerata Feltria. Assemblee, attività e riunioni sono in corso nelle varie zone della provincia di Pesaro e Urbino. Al centro del dibattito la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, il superamento della mezzadria, l'attuazione del piano agricolo-alimentare, l'inserimento dei giovani nelle attività produttive, l'attuazione dei piani di sviluppo delle Comunità montane e dei comprensori. Gli stessi temi intorno ai quali si svolgerà la manifestazione di sabato alla quale, come nota, sarà presente il compagno onorevole Pio La Torre, della direzione nazionale del PCI. Il concentramento avrà luogo all'ingresso di Macerata Feltria e il corteo attraverserà la via centrale dell'abitato fino ai giardini di fronte alla sede municipale. Qui la manifestazione si concluderà con gli interventi degli oratori.

La manifestazione di sabato alla quale, come nota, sarà presente il compagno onorevole Pio La Torre, della direzione nazionale del PCI. Il concentramento avrà luogo all'ingresso di Macerata Feltria e il corteo attraverserà la via centrale dell'abitato fino ai giardini di fronte alla sede municipale. Qui la manifestazione si concluderà con gli interventi degli oratori.

FERMO - L'Istituto tecnico industriale «Montani» è dal 1885, data della sua fondazione, elemento primario nella mitologia di Fermo e viene affiancato, come simbolo caratterizzante della città, alle imprese e romanze. Da questi laboratori sono usciti infatti decine di tecnici, destinati ai posti di maggiore responsabilità nelle principali industrie italiane: oggi, purtroppo, la realtà è cambiata di molto. «Prima di tutto - afferma Nicola Miranda, rappresentante degli studenti nella giunta esecutiva del Consiglio di Istituto - sono cresciute altre scuole analoghe in varie parti d'Italia: il livello del «Montani» resta comunque tra i primi assoluti e la preparazione che riesce ad impartire risulta ancora tra le più complete sia per quanto riguarda le materie teoriche che per esperienze. Ma sono venute a mancare le richieste di tecnici da parte dell'industria, per 150 diplomati di ogni anno neppure il 5 per cento trova una occupazione nel settore di sua specializzazione. Gli altri si «arrangiano» alla meglio: lavorano nelle file dei disoccupati; d'altra parte è terminata anche la fase di parcheggio all'università, come testimonia l'andamento dell'ultimo anno, che ha visto il 70 per cento degli studenti preferire subito il servizio di leva al proseguimento degli studi o al lavoro precario. Sul «Montani» si riflette quindi la crisi economica generale; nell'anno che si è appena iniziato c'è stato un calo di 200 iscritti, per cui la cifra totale oggi ammonta a 1.900 unità (negli anni d'oro si era sul 4 mila) suddivisa tra le specializzazioni di elettronica, elettrotecnica, informatica, meccanica, chimica e telecomunicazioni.

«Gli studenti sono stati i ferri di severa sonda in occasione della crisi e fin dai primi anni precedenti hanno cercato una configurazione nuova per l'Istituto, sia al suo interno che nella sua proiezione verso il territorio. «In primo luogo - afferma ancora Miranda - abbiamo posto l'obiettivo del rinnovamento delle esperienze di laboratorio. Chiediamo un collegamento con la realtà sociale, attraverso esperimenti finalizzati a risolvere le esigenze della produzione locale e l'offerta di un servizio di consulenza. D'altra parte un'esperienza così impostata implica anche un rinnovamento dell'atteggiamento degli studenti, fondato su una ricerca collettiva, a favore della quale si sono pronunciati anche numerosi insegnanti.

Per una manifestazione simbolica delle maestranze

Ritardato ad Ancona il varo di una nave Pesaro: domani sciopero per la Benelli

Denunciato lo stato di precarietà dell'azienda navalmeccanica - Tre ore di fermata dei metalmeccanici contro i ricorsi alla «cassa» dell'azienda pesarese

ANCONA - Le operazioni di varo della nave, scesa in mare ieri mattina, costruita nel cantiere anconetano per conto della Lloyd, sono state subito un ritardo di un'ora sul programma previsto per uno sciopero simbolico delle maestranze metalmeccaniche. L'unità, battezzata «Serena», stazza oltre dodicimila tonnellate ed è adatta per il trasporto veloce di container e di carichi pregiati. L'azione, concordata con le organizzazioni sindacali, ha voluto denunciare in una occasione pubblica, lo stato di precarietà e di difficoltà in cui versa da alcuni mesi l'azienda navalmeccanica marchigiana.

La manifestazione organizzata dai lavoratori del CNR è preceduta da una breve dichiarazione letta subito dopo la cerimonia da Osmani, della Federazione metalmeccanica provinciale - non ha lo scopo di boicottare l'operazione del varo della nave, che rappresenta la sintesi del lavoro di tutte le maestranze, bensì un atto politico di denuncia all'opinione pubblica, alle istituzioni sociali e alle autorità qui presenti della gravissima situazione di tutta la cantieristica italiana nel suo complesso e del cantiere di Ancona in particolare.

Il sindacato di categoria ha chiaramente respinto tale provvedimento motivato dal fatto che, con l'entrata in vigore del contratto, si è creato un mercato. I motivi che secondo la PLM fanno ritenere non giustificata una riduzione dell'orario di lavoro sono molteplici: fra gli altri una oggettiva tenuta globale dei livelli di vendita e il minor numero di ore lavorate nella casa integrazione vuol

per le ore di sciopero (84 dal mese di gennaio). La decisione della direzione sarà discussa nel prossimo consiglio di fabbrica che si terrà sabato 24 settembre. Intanto sono già state decise alcune azioni di lotta. La manifestazione di domani partirà dalla Benelli per raggiungere il centro cittadino. Una delegazione di operai si recherà in Comune, in Provincia e in Regione per coinvolgere nella vertenza le assemblee elettive. Mercoledì 28 poi si svolgerà una assemblea generale aperta all'interno della Benelli con la presenza delle forze politiche e degli amministratori locali. Si sta anche programmando un incontro fra sindacato e consiglio di fabbrica con i partiti Democratici.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

Nelle botteghe artigiane, senza romanticismo



Un apprezzato artista che non pensa ai cataloghi

Edilio Marazzotti, quasi 70 anni, lavora col ferro battuto nel quartiere delle «Grazie» ad Ancona - Il volto di Lenin all'ingresso - Numerose sono le richieste e le visite ma a lavorare rimangono in due, lui e il figlio



ANCONA - Da trenta anni Edilio Marazzotti, artista del ferro battuto, coltiva la sua attività nel quartiere «Grazie» ad Ancona. Nonostante gli acciacchi dell'età si facciano più sentire, a quasi settant'anni, continua a lavorare nella sua bottega per i lavori più svariati. Quando lo incontriamo, la prima volta, una stanza è una composizione astratta che gli è stata richiesta da una scultrice, ma subito la nostra attenzione viene attirata da una raffigurazione di Lenin appena all'ingresso, un filo di ferro lavorato con attaccata una lastrina ugualmente di ferro che rappresenta un'opera d'arte. Da numerose lastrine di rame lavorate, raffiguranti vari personaggi politici, che hanno caratterizzato la storia del nostro paese e del mondo intero.

Dopo l'inaugurazione del nuovo centro sociale italiano

E' RIENTRATA DA WOLFSBURG LA DELEGAZIONE MARCHIGIANA

Il convegno sul ruolo delle Regioni italiane nella politica dell'emigrazione - I diritti degli emigrati - Le conclusioni

ANCONA - Sono rientrate da Wolfsburg (Germania Federale) le due delegazioni del consiglio regionale, on. Giuseppe Righetti, che fra l'altro, ha rilevato l'esigenza di un salto di qualità nel lavoro delle organizzazioni rappresentative dell'emigrazione. «Occorre qualificare sotto ogni punto di vista la nostra emigrazione affinché sia riconosciuta e rispettata nei suoi problemi e nei suoi diritti.

«Si tratta - ha concluso l'on. Righetti - di richiedere per tutti gli emigrati il rispetto sia come lavoratori (quindi anche parità di diritti nei luoghi di lavoro), sia come cittadini tedeschi (parità di diritti nella vita civile).

Ed ecco le conclusioni del convegno: approvazione da parte del Parlamento di una legge per la costituzione del Consiglio nazionale per l'emigrazione; approvazione della legge di ristrutturazione del Comitato consiliare con la partecipazione diretta dei rappresentanti degli emigrati; istituzione del fondo nazionale per la emigrazione al fine di contenere l'esodo forzoso dei lavoratori all'estero; approvazione da parte del Parlamento europeo dello statuto dei diritti dei lavoratori emigrati; miglioramento, in sede di rinnovo delle convenzioni o degli accordi internazionali, delle garanzie relative al funzionamento dei servizi sociali per gli emigrati e le loro famiglie (in particolare, servizi scolastici).

Le chiavi del centro sociale del Comune di Ancona, con un dispendio di una spesa complessiva di 630 mila marchi sono state consegnate al sindaco di Ancona, on. Giuseppe Righetti, presidente dell'associazione emigrati marchigiani. Nell'occasione si è svolto anche un convegno su «Il ruolo delle Regioni italiane nella politica dell'emigrazione», organizzato dal Comune di Wolfsburg con la collaborazione del COASST di Hannover.

Il presidente del vicisindaco Ottavio Banderò, il convegno ha avuto come relatore il dott. Schwering sulle tappe più significative del processo di inserimento dei lavoratori emigrati nel comune di Wolfsburg. Elmo del Bianco ha svolto un'informazione sullo stato delle leggi regionali per l'emigrazione. E' seguito un dibattito cui hanno partecipato anche numerosi emigrati, presidente del consiglio regionale on. Renato Bastianelli, ha sottolineato le difficoltà in Italia per il perdurare della crisi economica, che incide anche sui livelli occupazionali ed ha evidenziato gli elementi nuovi del quadro politico ai quali si è pervenuti in Italia di fronte al fine di affrontare i problemi del paese. Riferendosi ai problemi dell'emigrazione, l'on. Bastianelli ha detto che attraverso uno sforzo unitario delle associazioni di emigrati sarà possibile superare gli aspetti negativi delle condizioni dei nostri lavoratori all'estero. Al termine del suo intervento, Bastianelli ha annunciato una iniziativa della Regione Marche per promuovere un convegno di tutte le Regioni italiane interessate ai problemi dell'emigrazione e delineare una più efficace azione politica e legislativa a favore degli emigrati. L'informazione ha riscosso larghi consensi fra gli emigrati.

Il convegno - proseguito nel giorno successivo presso gli alloggi collettivi di Castor (quartiere di Wolfsburg) ove abita gran parte dei 7 mila italiani residenti nella città tedesca - ha registrato anche gli interventi del presidente della Provincia di Pesaro, prof. Salvatore Vergari, e del sottogruppo di della stessa Provincia, avv. Silvio Ugu-

Il programma del Comune di Fermo per il nuovo anno

Prevenzione e controllo dell'ambiente nel piano per la medicina scolastica

Oltre agli accertamenti cominciati l'anno scorso non saranno iniziati degli altri - Saranno privilegiati, fatto nuovo, gli interventi di ordine psicologico

FERMO - I risultati del primo anno di medicina scolastica sono in questi giorni all'esame della popolazione di Fermo. I primi commenti sono positivi, ma l'equipe medica non si adagia sugli allori e già ha predisposto un ambizioso piano di interventi per il prossimo anno scolastico. Prima di tutto saranno portati avanti gli esami specializzati che le visite generalizzate sul circa 3.000 alunni delle scuole dell'obbligo, effettuate lo scorso anno, hanno reso necessario. Ecco quindi le principali attività di diagnosi precoce e di ricerca delle alterazioni ossee, nel controllo dell'udito, della vista, del linguaggio, nella profilassi della tubercolosi, della carie dentaria, nel controllo e nella cura degli orecchi e, in generale, nell'intervento contro errate abitudini alimentari. In collaborazione con istituti locali, cui i gio-

coordinati dal dott. Di Cicco e Roberti, è composta da altri due medici, tre infermiere e due assistenti sanitarie. Il programma di intervento 1977-78 sarà arricchito da altri controlli ed interventi, quali la profilassi della rosolia, introducendo la vaccinazione delle bambine di 5, 11 e 15 anni e un dosaggio di anticorpi antitubercolosi nelle bambine di terza media; la prevenzione delle infezioni urinarie, con una indagine sulle indagini di terza media; una indagine per effettuare una diagnosi precoce del diabete, in collaborazione col centro specializzato dell'ospedale civile; la costituzione di un centro di consulenza dietetica, con il controllo di chi pratica lo sport; l'intervento contro la droga creando un centro specialistico in collaborazione con istituti locali, cui i gio-

vani, che ne avessero bisogno, possano accedere, l'intervento sui soggetti predisposti alle malattie reumatiche, in collaborazione con l'Istituto di igiene dell'università di Ancona.

«Come si vede, si è già di fatto avviato un programma molto vasto, che copre ampi settori di prevenzione sanitaria. E' indubbio si tratti di obiettivi ambiziosi, ma l'esperienza di collaborazione con l'Istituto di igiene dell'università di Ancona.

Il secondo elemento qualificante del programma riguarda la prevenzione dell'inquinamento sull'ambiente familiare e sociale del bambino, prima ancora che su quello scolastico. L'obiettivo, in sostanza, è di creare il quadro situazionale di ciascun bambino, individuando in esso tutti i problemi e le carenze che potrebbero condizionare lo sviluppo psico-fisico. Senza questo intervento a monte, tale da seguire il bambino dall'età neonatale (in collegamento con i consultori e le unità sanitarie locali, quando esistenti), le stesse visite scolastiche, rischiano di risultare parziali, o, in ogni modo, tardive.

FERMO - Per gli alti prezzi

Critiche alla politica IACP

ANCONA - L'Unione Inquilini delle Marche, anche nel corso di una manifestazione tenutasi a Fermo davanti all'Istituto autonomo case popolari, ha duramente criticato la politica portata avanti da questo ente. Vennero innanzi tutti contestati dall'Unione Inquilini i livelli dei canoni d'affitto che raggiungono, negli alloggi amministrati dallo IACP, la quota massima di L. 54.000, per gli alloggi di via Aleandri nella frazione di Capodarco e di L. 62.000 (compreso il riscaldamento) per gli alloggi della contrada Santa Petronilla. Questi canoni, secondo una nota dell'Unione Inquilini, risultano i più elevati della Regione se si tiene conto che, escluso l'IACP di Fermo, i livelli maggiori dei canoni, nell'ambito regionale, risultano praticati dallo IACP di Ancona e ammontano a L. 37.000. Oltre ai canoni elevati, viene criticata dall'Unione Inquilini la situazione di abbandono in cui è stato lasciato il patrimonio edilizio dell'Ente.

«Su questi argomenti il consigliere regionale Massimo Tondino Grande della sinistra indipendente ha presentato una interrogazione al presidente della giunta in cui si fa rilevare: 1) che gli affitti praticati dallo IACP di Fermo nella zona di Santa Petronilla e quelli praticati dallo IACP di Capodarco sono i più elevati rispetto a quelli praticati dallo IACP. 2) che l'incidenza delle spese di amministrazione nel caso di via Aleandri di Capodarco è del 20% sul totale dell'affitto mentre l'incidenza a livello regionale si aggira del 2 per cento; 3) che lo IACP di Fermo da due anni ha stipulato un regolare contratto d'affitto con sedi famiglie a Capodarco per alloggi che risultano ancora sprovvisti di certificato di abitabilità. L'interrogante chiede pertanto alla giunta se intende operare affinché non ci sia disparità di trattamento fra inquilini nell'ambito della stessa Regione.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.

● ASSEMBLEA PCI SULLA SCUOLA ANCONA - Domani, venerdì 23, alle 16, presso la sala consiliare del palazzo della Provincia di Ancona, si svolgerà una assemblea convocata dal Comitato regionale del PCI, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. L'assemblea ha un'importanza per lo sviluppo del movimento unitario e democratico per la riforma ed il potenziamento della scuola italiana. Il dibattito, verrà introdotto dal compagno Riccardo Bellucci, responsabile della commissione regionale scuola e cultura, e sarà moderato da un intervento di Maria Rodano della Consulta nazionale scuola PCI.